



via Tassis, 12 - 24129 Bergamo Alta

2 dicembre 1990

UNA LAPIDE AL SEMINARINO PER IL VOTO DI MEZZO SECOLO FA



(CLICCA SULLA FOTO PER INGRANDIRLA)

Agosto di mezzo secolo fa: il mondo assisteva angosciato agli avvenimenti che avevano fatto piombare l'Europa nel baratro della guerra. Il 15 agosto del 1940 un gruppo di giovani che frequentavano l'oratorio di Città alta si strinsero attorno al direttore don Carlo Agazzi per pronunciare un voto solenne: si sarebbero trovati ogni anno per ringraziare la Madonna Immacolata se all'oratorio fossero stati risparmiati gli orrori della guerra. A ricordo di quegli avvenimenti, del voto e della grazia ricevuta, ieri mattina, in occasione dell'annuale incontro degli ex alunni del Seminarino è stata scoperta una lapide. La manifestazione è iniziata con la Messa presieduta dall'Arcivescovo mons. Loris Francesco Capovilla e concelebrata dal parroco della Cattedrale mons. G. Carnazzi, da don F. Bertazzoli, da padre C. Dolci e da don G. Ginami. Moltissimi gli ex alunni presenti, tra cui anche il sindaco di Bergamo prof. Galizzi, e gli abitanti di Città alta.

All'omelia mons. Capovilla ha ricordato l'impegno del cristiano chiamato ad un cammino retto con "le tre lampade - come diceva Papa Roncalli - della fede, della speranza e dell'amore" e sull'esempio anche di Papa Giovanni Paolo II "pellegrino evangelico in tutto il mondo per portare solidarietà ai popoli".

Al termine della liturgia, accompagnata dalla corale di Castagneta diretta dal m.o Adriano Norbis, mons. Capovilla ha benedetto la lapide dell'antica chiesa di S. Matteo che reca incisa una frase dettata da mons. Gaetano Bonicelli a perenne riconoscenza per il voto esaudito. Significativo il breve intervento del sindaco Galizzi, il quale, come ex alunno del Seminarino, ha rievocato episodi ed il clima di un tempo. (cc)

(da "L'Eco di Bergamo", 3 dicembre 1990)

